

Il trofeo

**Nel '93 prima volta all'estero
Saga triennale con la Roma**

Quella di oggi sarà la quarta edizione della Supercoppa che si gioca fuori dai confini italiani. La prima volta avvenne il 21 agosto del 1993 a Washington, quando il Milan di Capello superò 1-0 il Torino di Emiliano Mondonico grazie ad un gol di Marco Simone nelle battute iniziali. Nel 2002 invece la Juve superò 2-1 il Parma a Tripoli, mentre l'anno successivo i bianconeri hanno battuto il Milan dopo i calci di rigore nella gara giocata al «Giants Stadium» di New York. Nelle ultime tre edizioni la Supercoppa è stata invece un affare "privato" tra Inter e Roma, con i nerazzurri vincitori nel 2006 e l'anno scorso (8-7 dopo i calci di rigore), mentre i giallorossi si erano imposti a San Siro il 19 agosto 2007 grazie al penalty trasformato da Daniele De Rossi.

Così in campo



no fa contro la Roma, teme di dover giocare 120 minuti: «Siamo all'inizio della stagione e se si andrà ai supplementari o ai rigori non so chi può avere più vantaggi. E poi le condizioni del campo sono così», ha detto dopo la rifinitura. Per i quotisti, comunque, non dovrebbe esserci storia: la Snai indica la vittoria dell'Inter a 1,30, mentre un successo della Lazio è dato a 3,10. Forse c'entra anche la cabala: nelle 21 edizioni passate della Supercoppa, solo in cinque occasioni la squadra campione d'Italia è rimasta a bocca asciutta. Vincendo, l'Inter raggiungerebbe il Milan a quota cinque, diventando la formazione più vincente di questo trofeo, che proprio i nerazzurri tennero a battesimo nel 1989, battendo la Sampdoria di Vialli e Mancini. ❖

Sorteggi europei: Sporting Lisbona per la Fiorentina Roma e Lazio ok

Buon sorteggio per le italiane nell'ultimo turno preliminare delle coppe, prima della fase a gironi. Ottime possibilità di portare l'intera flotta, quattro squadre, più le tre già ammesse alla Champions League, ai gironi autunnali, mentre la scorsa stagione il Napoli vinto l'Intertoto si fece eliminare dal Benfica. La Fiorentina, che rischiava di trovare Arsenal, Olympique Lione o Stoccarda, affronterà lo Sporting Lisbona, eliminato quattro anni fa dall'Udinese, nella sua unica avventura nella coppa più importante. Andata in Portogallo, martedì 18 agosto alle 20.45, ritorno al Franchi mercoledì 26 alle 20.45. «I lusitani - dice l'allenatore viola Cesare Prandelli - hanno esperienza, sono arrivati agli ottavi di finale lo scorso anno, hanno giocatori tecnici. Pensiamo ad arrivare a quelle date preparati sia a livello fisico che psicologico. Non dobbiamo pensare di essere avvantaggiati per non sbagliare l'approccio dal punto di vista mentale». La prima fuori casa è un vantaggio. «Leggero. Gara-2 a Firenze sarà calda quanto il debutto. Il presidente e il

Al via in Portogallo Per i viola andata in Portogallo martedì 18, ritorno mercoledì 26

ds Corvino stanno cercando di completare la squadra, le scelte vanno fatte con ocucatezza. L'optimum sarebbe averla al completo subito, ma con la fretta le cose non si fanno bene».

Tra gli altri accoppiamenti, affascinanti il derby britannico Celtic Glasgow-Arsenal e Panathinaikos Atene-Atletico Madrid.

In Europa League la Roma non avrà problemi contro il Kosice, considerato il punteggio finale di 10-2 che ha rifilato ai belgi del Gand. Da sorteggio, andata all'Olimpico giovedì 20, ritorno in Slovacchia il 27. Lazio con gli svedesi dell'Elfsborg, andata in casa, per cui una delle due romane dovrà invertire il campo. Il Genoa si ripresenta in Europa dopo 17 anni, dalla semifinale di Uefa persa contro l'Ajax, se la vedrà con l'Odense, intanto in Danimarca. «La meno impegnativa che ci potesse capitare», ammette il presidente Enrico Preziosi. **VANNI ZAGNOLI**

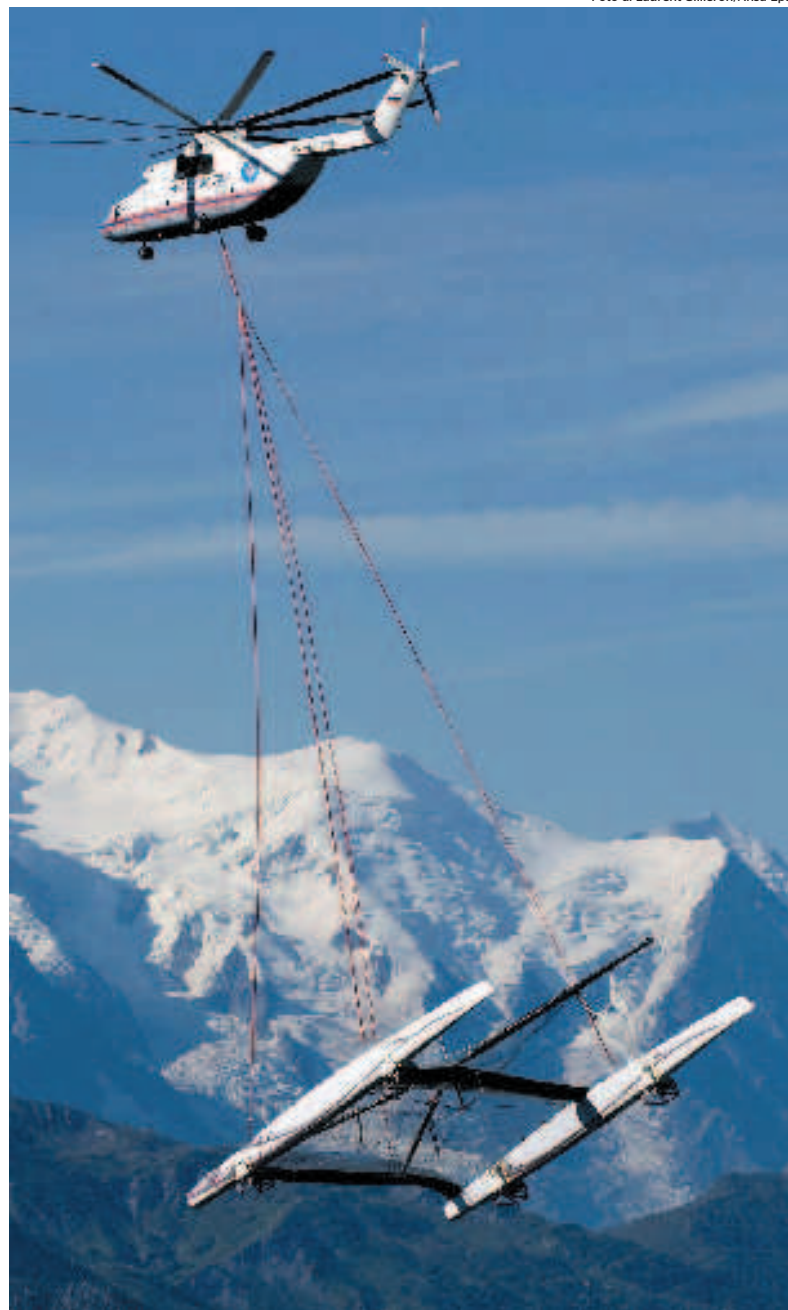


Foto di Laurent Gillieron/Ansa-Epa

Il volo di Alinghi verso il Mediterraneo

Dopo 5 ore di volo dal lago di Ginevra, Alinghi, trasportato da quattro elicotteri, è giunto nel mare di fronte a Genova. L'albero, 52 metri, è arrivato in Italia con un altro elicottero. Dopo gli allenamenti, il maxi catamarano si imbarcherà per gli Emirati Arabi Uniti dove disputerà la Coppa America con il trimarano di Bmw Oracle, in tre sfide, dall'8 febbraio 2010.

Brevi

FORMULA 1

SCHUMI: «TORNO PER LEALTÀ»

«È vero che ho chiuso il capitolo della Formula 1 da parecchio tempo, ma non è l'adrenalina che cerco con il mio ritorno. Torno a correre per lealtà». Così Michael Schumacher sul suo rientro con la Ferrari. «Amo l'eccitazione del duello che si può condurre al volante. Puoi provare l'effetto dell'adrenalina lanciandoti da un aereo... Non ho fatto nulla, neppure le corse in moto, per sentirla di nuovo. L'ho fatto per puro piacere».

ATLETICA

LA NIPOTE DI OWENS A BERLINO

Andrà a visitare i luoghi del trionfo del nonno, che con la conquista di quattro medaglie d'oro all'Olimpiade di Berlino nel 1936 smentì clamorosamente Adolf Hitler e la teoria nazista della superiorità ariana sulle altre razze. Ai Mondiali di atletica, in programma dal 15 al 23 agosto, Marlene Dortch, nipote del leggendario velocista afro-americano Jesse Owens, consegnerà le medaglie ai vincitori delle gare.